

LA MISSIONE DI CONFAPI

Arrivati altri 61 rifugiati C'è la piccola Sofiya che ha appena 6 mesi

Gli imprenditori di Confapi sono rientrati dalla prima missione umanitaria in Ucraina. Hanno portato in città (per lo più ripartiti per altre destinazioni) 61 profughi, fra cui una bambina di appena sei mesi. Sofiya, questo il nome della piccola, è la più piccola rifugiata arrivata in città. Sono arrivati da Przemyśl (Polonia) in Italia a scaglioni: assieme a donne, anziani, disabili e bambini anche tre gatti e un cane. La prima missione umanitaria di Confapi Padova, organizzata in collaborazione con un grande network di solidarietà territoriale, ha coinvolto 21 volontari, 9 mezzi (un pullman, 7 minivan e un'ambulanza messa a disposizione dalla Croce Verde padovana). «È una crisi che riguarda tutti e in questi casi si risponde con la solidarietà», riferisce il direttore di Confapi, Davide D'Onofrio, che ha coordinato la spedizione assieme al presidente Carlo Valerio. «Aiutare tut-



Profughi arrivati con Confapi

ti è ovviamente impossibile, ma abbiamo fatto quanto potevamo. Il nostro obiettivo era quello di aiutare e soccorrere testimoniando il dramma umanitario in una logica di sensibilizzazione. Questa prima missione ci ha permesso di capire meglio come comportarci per le prossime iniziative». Per le azioni future, Confapi ha attivato un conto corrente dedicato, che ha raccolto quasi 27 mila euro in pochi giorni. —

EL VIRASCIGLIANO

PRIMO PIANO 11

L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Borse di studio ai profughi Il Bo stanzia un milione

Contributo per tutti gli studenti provenienti dall'Ucraina e per i loro familiari. La protesta dell'Uku: «Ministero e Regione hanno messo troppi paletti fondi»

di **MAURIZIO VECCHI**

Un milione di euro stanziati dal Comune di Bolzano per sostenere gli studenti ucraini che hanno dovuto lasciare il loro paese di origine a causa della guerra. Il contributo, che sarà distribuito in base alle condizioni economiche delle famiglie, è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 22 gennaio. «È un gesto di solidarietà verso chi ha subito le conseguenze della guerra», ha detto il sindaco **Luca Cordero di Montezemolo**. Il contributo sarà distribuito in base alle condizioni economiche delle famiglie. Il contributo sarà distribuito in base alle condizioni economiche delle famiglie.

Arrivati altri 61 rifugiati C'è la piccola Sofiya che ha appena 6 mesi

di **MAURIZIO VECCHI**

Un'altra missione umanitaria di Confapi Padova, organizzata in collaborazione con un grande network di solidarietà territoriale, ha coinvolto 21 volontari, 9 mezzi (un pullman, 7 minivan e un'ambulanza messa a disposizione dalla Croce Verde padovana). «È una crisi che riguarda tutti e in questi casi si risponde con la solidarietà», riferisce il direttore di Confapi, Davide D'Onofrio, che ha coordinato la spedizione assieme al presidente Carlo Valerio. «Aiutare tut-

Adesivi "No war" sulle vetrine e bandierine sotto i portici

In via Bozzi Pellegrino l'iniziativa arcobaleno della "barbona etica". Agisce Darcinquanta commercianti di corso Umberto un messaggio di non violenza

di **MAURIZIO VECCHI**

Un'iniziativa di sensibilizzazione contro la guerra in Ucraina, promossa da Darcinquanta, un'associazione di commercianti di corso Umberto a Bolzano. Gli aderenti hanno affisso adesivi "No war" sulle vetrine dei negozi e bandierine arcobaleno sotto i portici. L'iniziativa è stata promossa da Darcinquanta, un'associazione di commercianti di corso Umberto a Bolzano. Gli aderenti hanno affisso adesivi "No war" sulle vetrine dei negozi e bandierine arcobaleno sotto i portici.